



ROMA 17-18 Maggio 2024 Roma Eventi-Piazza di Spagna - Via Alibert 5A, 00187 Roma

1º INCONTRO 2024 YES NO CONTEST Dermatology Update

Angela Fico

Efficacia, sicurezza e drug survival di secukinumab nel lungo termine

dati real-life nel trattamento della psoriasi cronica a placche di grado moderato-grave della durata di 6 anni

SECUKINUMAB

- anticorpo monoclonale umano IgG1/k che si lega selettivamente alla interleuchina 17 A
- approvato per il trattamento dei pazienti adulti e pediatrici affetti da psoriasi cronica a placche di grado moderato-grave, psoriasi artropatica, spondilite anchilosante, spondiloartrite assiale non radiografica ed idrosadenite suppurativa.
- Il regime terapeutico per la psoriasi a placche nell'adulto prevede un'induzione di 300mg s.c , alle settimane 0, 1, 2, 3 e 4, seguite da una terapia di mantenimento che prevede un'iniezione di 300 mg mensile.







L'importanza della drug survival nella real-life

- L'identificazione di diversi geni predisponenti alla psoriasi e una migliore comprensione della patogenesi della malattia hanno generato nuove prospettive sul trattamento della psoriasi.
- Il grande vantaggio dei farmaci biologici nel trattamento delle malattie infiammatorie della pelle, come la psoriasi e la dermatite atopica, è che mirano a un preciso oggetto coinvolto in un processo patologico, garantendo un elevato rapporto efficacia/effetti collaterali.
- Purtroppo, non sono sempre clinicamente efficaci o producono lo stesso livello di risposta in tutti i pazienti (alcuni pazienti rispondono solo parzialmente, non rispondono affatto o il trattamento perde efficacia nel tempo).
- La scelta del primo farmaco biologico è importante: i trattamenti inefficaci possono compromettere gli effetti delle terapie secondarie, specialmente quando l'uso iniziale di altri farmaci avrebbe potuto portare a risultati complessivamente migliori. I farmaci biologici sono anche molto costosi, e ogni scelta "sbagliata" rappresenta un costo non necessario.
- Poiché si tratta di malattie clinicamente simili ma geneticamente e probabilmente patomeccanicamente diverse, non sorprende che le risposte alle terapie siano eterogenee sia nel breve che nel lungo termine.
- Iniziare la terapia giusta per il paziente giusto, una terapia che mantenga l'efficacia anche nel lungo termine, riduce i costi legati ai farmaci biologici, così come i costi legati al cambio terapeutico e alle nuove induzioni di farmaci.
- La drug survival del farmaco, definita come il periodo di tempo dall'inizio alla sospensione di una terapia data, è una misura importante che deve essere considerata.
- Nella pratica clinica quotidiana, la drug survival del farmaco ci consente di confrontare diversi farmaci e la prevedibilità per un paziente di rimanere sotto un trattamento specifico, considerando non solo la sua efficacia ma anche la sua sicurezza e la tollerabilità e aderenza dei pazienti.





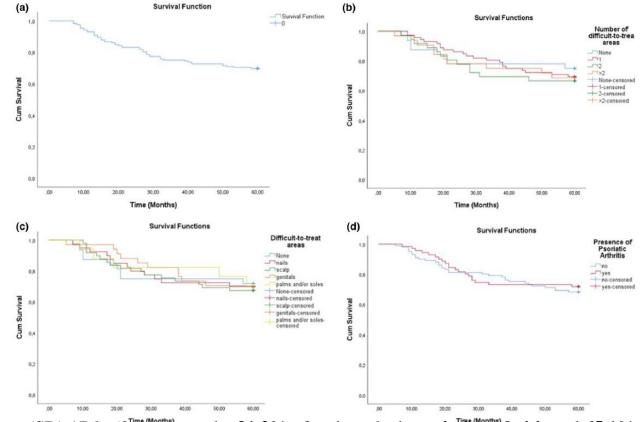




Long-term drug survival of secukinumab in real life in the era of novel biologics: a 5-year, retrospective study, including difficult-to-treat areas

E. Sotiriou, † (D) K. Bakirtzi, *,† (D) E. Vakirlis, I. Papadimitriou, (D) P. Eftychidou, M. Trifona, A. Lallas, (D) D. Ioannides (D) First Department of Dermatology and Venereology, Aristotle University Thessaloniki, Thessaloniki, Greece *Correspondence: K. Bakirtzi. E-mail: bakirtzicatherine@hotmail.com †These authors contributed equally to the manuscript

IEADV 2022, 36, e595-e660



A total of 172 patients were included. Their median age was 56.2 years (SD) 17.9, 62 were male, 31.3% of patients had psoriatic arthritis and 65.1% were bioexperienced.

Overall drug survival for secukinumab was 93% (160/172) at 12 months, 86% (129/150) at 18 months, 83.1% (118/142) after 2 years, 75.4% (95/126) after 3 years, 72.7% (80/110) after 4 years and 69.8% (58/83) after 5 years.

Fifty-two patients (30.2%) discontinued secukinumab treatment prior to 5 years due to loss of efficacy (n = 49; 28.5%) or intolerance (n = 3; 1.7%). The mean overall survival time was 48.9 ± 18.5 months.

PASI 75/90/100 responses at 12 months (83.1%, 71.3% and 63.8%, respectively) were sustained to year 2 (82.2%, 69.8% and 60.4%), and up to year 5 (78.2%, 68.1% and 57.6%).

Five-year drug survival rates were significantly lower for bioexperienced than bionaive [P = 0.04; hazard ratio (HR): 1.9] and obese patients (P = 0.00; HR: 2.1), while the presence of lesions in any difficult-to-treat area did not influence those rates.







Long-Term Drug Survival of Secukinumab in Psoriatic

Patients: A Multicenter, Real-World Experience,

Retrospective Study Over Six Years









Questo studio retrospettivo, condotto in otto centri dermatologici italiani, mira a valutare la drug survival del farmaco a sei anni e l'efficacia di secukinumab nei pazienti con PsO. Inoltre, lo studio ha analizzato l'insorgenza dell'artrite psoriasica (AP) durante il trattamento.

Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» Università Cattolica del Sacro Cuore Università La Sapienza di Roma – Polo Pontino Università di Siena Università di Genova Università degli Studi di Cagliari Università di Sassari "U.O. Multizonale APSS", Trento

Metodi

- Pazienti affetti da psoriasi cronica a placche che hanno iniziato secukinumab tra Ottobre 2015 e Giugno2017.
- Tutti i pazienti che hanno iniziato secukinumab durante questo periodo sono stati inclusi, anche quelli che hanno interrotto il trattamento.
- Il periodo di osservazione è terminato a Giugno 2023.







Analisi Statistica

- L'analisi della drug survival è stata eseguita con l'analisi di Kaplan-Meier considerando i fallimenti terapeutici nella curva di sopravvivenza come sospensione del farmaco. È stata calcolata la proporzione di pazienti ancora "sotto trattamento" per specifici intervalli di tempo: 24, 48 e 72 mesi dopo l'inizio del secukinumab, e sono state calcolate le stime delle sopravvivenze cumulative.
- I pazienti con un follow-up più breve rispetto all'intervallo temporale dell'analisi di sopravvivenza o persi nel follow-up sono stati "censurati". La censura è stata visualizzata da un segno di spunta nella curva.
- Per confrontare la sopravvivenza tra i gruppi (sospensione dovuta a inefficacia primaria versus perdita di efficacia) è stato utilizzato il test del log rank. Per stimare l'impatto delle variabili esplicative sul rischio di interruzione del farmaco [rapporti di rischio (HR) corretti], e per identificare le variabili che sono predittive di sopravvivenza del farmaco a lunga o breve durata, è stata eseguita un'analisi di regressione di Cox univariata e multivariata.
- Le variabili predittive che nel test di regressione univariata avevano un valore p compreso tra 0,2 e 0,25 o inferiore sono state incorporate nel modello multivariato .
- Inoltre, sono state integrate nel modello le variabili clinicamente significative che potrebbero essere rilevanti, indipendentemente dal valore p univariate.
- è stato utilizzato per l'analisi il Software STATA/BE 18.0 (StataCorp, Texas).









Total patients n.			166		
Males [n (%)]			115(69.3)		
Females [n (%)]			51(30.7)		
Age (Mean ±DS)			53.9±12.9		
BMI (Mean ±DS)					
Yes [n (%)]	70(42.2)				
Smoke No [n (%)]	96(57.8)				
Dis assession and matients*	64(38.6)				
Bio-experienced patients*	No [n (%)]		102(61.4)		
Mean age at onset (Mean ±DS)					
		28(16.9)			
Categorized age at onset	Adolescent (11-17) [n (%)]	Adolescent (11-17) [n (%)]			
	Adult (≥18) [n (%)]		118(71.1)		
Disease duration (Mean ±DS)			24.5(12.1)		
PsA development during treatment			15(9.0)		
	Chronic infections [n. tot (%)]		20(12.1)		
		HCVAg+ [n (%)]	0		
		HBVAg+ [n (%)]	1(5.0)		
		TB-Gold+ [n (%)]	8(40.0)		
	Ob asitu*	Yes (BMI>30)	32(19.4)		
Comorbidity ^ç	Obesity*	No (BMI≤30)	133(80.6)		
	Cardiovascular		116(69.9)		
	Metabolic	Metabolic			
	Autoimmune	6(3.6)			
	Psychiatric	4(2.4)			
	18(10.8)				
PASI (baseline) [mean(±(SD)]			18.1(9.1)		
	Tot observation [n (%)]	33(19.9)			
	Cutaneous [n (%)]	4(11.8)			
	Cardiovascular [n (%)]	5(14.7)			
Overall AEs or new comorbidities arising during	Metabolic [n (%)]		3(8.8)		
drug administration		1(2.9)			
Muco-cutaneous fungal infection		tions	5(14.7)		
	Other [transaminasemia, abo	rtion, joint pain,			
	recurrent conjunctivitis, neop	current conjunctivitis, neoplasia (prostate, breast			
	•	amous cell carcinoma) weight loss,			
	diverticulitis, orchitis, retinop	, ,	15(44.2)		
	stomatitis)] [n (%)]	,			
	Nails [n (%)]		51(30.7)		
	Scalp [n (%)]	86(51.8)			
Anatomical site involvement	Palmo-plantar [n (%)]	25(15.1)			
	Genital [n (%)]	47(28.3)			
Drug discontinuation [n (%)]	[(/-/]		70(42.2)		
		Loss of efficacy [n (%)]	41(58.6)		
		Primary Inefficacy [n (%)]	4(5.7)		
		Adverse Events [n (%)]	12(17.1)		
		Lost to follow-up	12(17.1)		
		Other reasons	1 (1.4)		
957 <i>6</i> 8697					

In totale, sono stati analizzati 166 pazienti adulti (115 maschi [69,3%] e 51 femmine [30,7%], età media: 53,9±12,9 anni). I dati demografici e clinici sono riassunti nella Tabella 1.

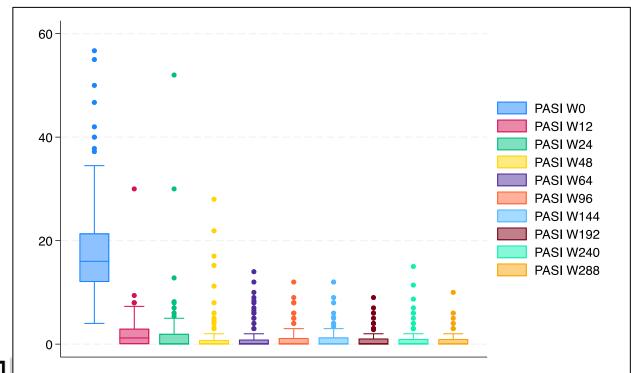
- L'insorgenza della malattia è avvenuta più frequentemente durante l'età adulta (≥18 anni) (71,1%; 118/166), mentre lo sviluppo durante l'infanzia (16,9%, 28/166) e l'adolescenza (12,1%, 20/166) è stato osservato meno frequentemente (Tabella 1).
- Il coinvolgimento di aree sensibili del corpo includeva unghie nel 30,7% (51/166), cuoio capelluto nel 51,8% (86/166), genitali nel 28,3% (47/166) e palmo-plantare nel 15,1% (25/166) dei casi. Il trattamento sistemico precedente con farmaci biologici è stato riportato nel 38,6% (64/166) dei pazienti, con adalimumab come il più frequente.
- In particolare, nel gruppo di pazienti precedentemente trattati con terapia biologica, il secukinumab è stato prescritto come terapia di seconda linea in 24/64 pazienti, come terapia di terza linea in 22/64 pazienti, come terapia di quarta linea in 12/64 pazienti e come terapia di quinta linea in 6/64 pazienti.
- L'insorgenza di artrite psoriasica (APs) durante il trattamento è stata osservata nel 9,0% (15/166) dei pazienti, senza differenze significative nella durata della PSO (anni) prima dell'inizio del secukinumab tra pazienti che hanno sperimentato o meno APs (17,5±15,2 vs 19,3±11,7, p=0,564)
- Il punteggio medio (±DS) PASI al momento dell'inizio del secukinumab era 18,1 (±9,1).







Overall study population											
	Baseline	Week 12	Week 24	Week 48	Week 64	Week 96	Week 144	Week 192	Week 240	Week 288	P Value*
Number of patients	166	163	160	147	144	130	120	112	109	101	
PASI (mean±SD)	18.1(9.1)	2.5(3.1)	1.7(5.9)	1.4(3.8)	1.2(2.6)	1.1(2.3)	1.1(2.3)	0.9(1.7)	0.9(2.3)	0.7(1.6)	<0.0001



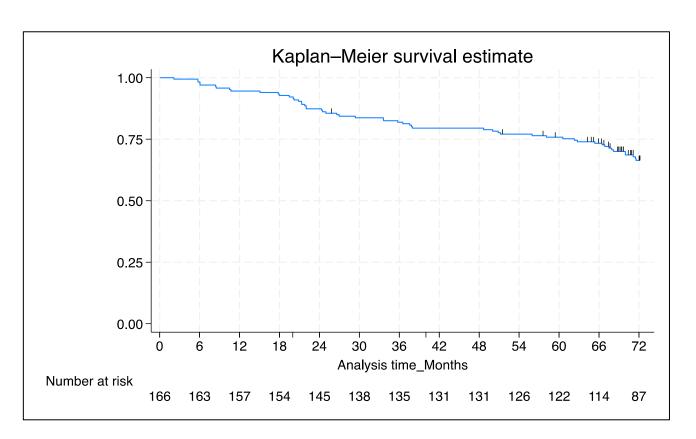
*paired t-test for the comparison between baseline PASI and the corresponding last follow-up visit

• Il punteggio PASI medio (±SD) è progressivamente diminuito da 18,1 (±9,1) a 1,4 (±3,8); p<0,0001) durante il primo anno di periodo di osservazione, rimanendo costante o diminuendo ulteriormente leggermente fino a 0,7 (±1,6) fino al sesto anno di follow-up, evidenziando l'efficacia del secukinumab nella gestione a lungo termine dei pazienti con PsO.









Kaplan-Meier survival plot by considering overall discontinuation as failure event for 6-years drug survivor function estimation.

- Durante il periodo di 6 anni seguente l'inizio del trattamento per la stima della drug-survival del farmaco, 70 pazienti su 166 (42,2%) hanno interrotto il farmaco.
- La durata media del trattamento è stata di 59.4 mesi.
- Il motivo principale per l'interruzione è stata la perdita di efficacia (58,6%, 41/70), seguita dall'insorgenza di eventi avversi (17,1%, 12/70). L'incidenza degli eventi avversi che hanno causato l'interruzione del trattamento è stata la seguente: infezioni fungine mucocutanee in 5/12 (41,7%), eczema cutaneo in 2/12 (16,7%), cardiovascolare in 1/12 (8,3%), affaticamento e perdita di peso in 1/12 (8,3%), ipertransaminasemia in 1/12 (8,3%), riattivazione dell'HBV in 1/12 (8,3%) e neoplasia prostatica in 1/12 (8,3%).
- Altri motivi di interruzione sono stati la perdita nel follow-up (17,1%, 12/70) e l'inefficacia primaria (5,7%, 4/70).
- La probabilità cumulativa di sopravvivenza del farmaco considerando l'interruzione complessiva come evento di fallimento è stata del 86,8% (IC 95%: 0,806-0,911) a 24 mesi, del 78,9% (IC 95%: 0,718-0,843) a 48 mesi e del 66,4% (IC 95%: 0,5841-0,7314) a 72 mesi.
- Non è stata osservata alcuna differenza nella probabilità cumulativa di sopravvivenza del farmaco tra i pazienti che hanno interrotto il secukinumab a causa di inefficacia primaria rispetto a coloro che hanno interrotto a causa della perdita di efficacia (test del log rank p=0,112).







			Overall drug discontinuation					
Univariable analysis			HR	Std. Err	P> z	95% conf. interval		
Anatomical Scalp disease			1.72	0.42	0.026	1.06-2.79		
localization	Nail		1.15	0.29	0.567	0.70- 1.90		
	Palmo-pl	antar	1.49	0.45	0.181	0.83- 2.68		
	Genital		2.03	0.49	0.004	1.26-3.29		
Obesity (BMI>3	Obesity (BMI>30)			0.48	0.043	1.02-2.98		
Baseline PASI s	core		1.02	0.13	0.070	0.99-1.05		
Last follow-up I	PASI score		1.32	0.15	0.013	1.06-1.66		
Smoking habit			1.08	0.26	0.736	0.68- 1.74		
Female			ref					
Male			1.12	0.29	0.648	0.67-1.88		
Early PsO onset	(<11 years)	ref					
Adolescent PsO onset (11-17 years)			1.89	0.85	0.158	0.78- 4.56		
Adult PsO onset (≥18 years)			1.36	0.49	0.396	0.67-2.77		
Age at treatment initiation			1.02	0.009	0.034	1.00- 1.04		
Chronic infectious disease			0.75	0.29	0.472	0.34-1.64		
HBV DNA+	HBV DNA+			7.52	0.051	0.99-54.66		
TB-GOLD+			2.56	1.11	0.028	1.10-6.01		
start	Disease duration prior to secukinumab start			0.009	0.060	0.99-1.04		
PsA developme intake	PsA development during secukinumab intake			0.46	0.726	0.53-2.51		
	Biological-Naïve patients		1.28	0.31	0.299	0.80-2.06		
			Overall drug discontinuation					
Multivariable a	Multivariable analysis		HR	Std. Err	P> z	95% conf. interval		
Anatomical dise	ease	Scalp	1.51	0.39	0.112	0.91-2.53		
localization		Genital	2.30	0.62	0.002	1.36-3.89		
Obesity (BMI>30)		1.61	0.46	0.094	0.92-2.81			
Age at treatment initiation			1.02	0.10	0.024	1.003-1.045		
Female		ref						
Male			0.90	0.25	0.718	0.52-1.56		
TB-GOLD+			1.59	0.76	0.327	0.63-4.03		
HBV DNA+	HBV DNA+			2.61	0.468	0.24-21.38		
Baseline PASI	Baseline PASI			0.11	0.913	0.97-1.03		

- L'analisi univariata ha mostrato che i pazienti con localizzazione della malattia al cuoio capelluto (HR=1,72, IC 95%=1,06-2,79, p=0,026) e ai genitali (HR=2,03, IC 95%=1,26-3,29, p=0,004), e obesità (BMI>30) (HR=1,74, IC 95%=1,02-2,98, p=0,043) avevano rispettivamente il 72%, il doppio e il 74% in più di probabilità di interrompere il secukinumab
- Inoltre, l'esito positivo ai test per la TBC è stato significativamente associato a un rischio raddoppiato di interruzione del farmaco (HR=2,56, IC 95%=1,10-6,01, p=0,028), mentre per ogni unità di aumento del punteggio PASI valutato all'ultimo follow-up, è stata osservata una probabilità aggiuntiva del 32% di interruzione (HR=1,32, IC 95%=1,06-1,65, p=0,013).
- Il coinvolgimento dei genitali è risultato essere l'unico fattore predittivo per l'interruzione complessiva del farmaco, come confermato dall'analisi multivariata, con un rischio raddoppiato di interruzione della terapia (HR=2,3, IC 95%= 1,36-3,89, p=0,002), indipendentemente dal sesso, dall'età all'inizio del trattamento, dalla presenza di TBC o HBV, e dalla gravità della malattia al basale intesa come punteggio PASI al basale (Prob>chi2 p=0,0019, numero di osservazioni=164).



on



Il caso di Cesare

- Uomo, 37 anni
- Psoriasi cronica a placche dall'età di 30 anni
- Peso 62 kg, altezza 180 cm BMI= 19,14
- Fumatore di 3 sig./die dall'età di 20 anni
- No comorbidità

Terapie precedenti:

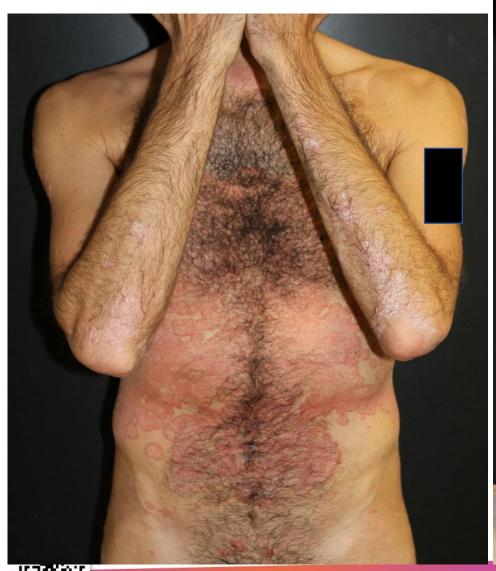
- Acitretina nel 2016 sospesa per scarsa efficacia
- Ciclosporina nel 2017 sospesa per scarsa efficacia

Novembre 2017 inizio terapia con secukinumab 300 mg













37 anni PSO dall'età di 30 anni

PASI=40 con coinvolgimento di aree sensibili (cuoio capelluto, viso e area genitale)

Scarsamente responsivo ad acitretina e ciclosporina









Inizio trattamento Secukinumab

PASI=40 **Baseline** 16/11/2017

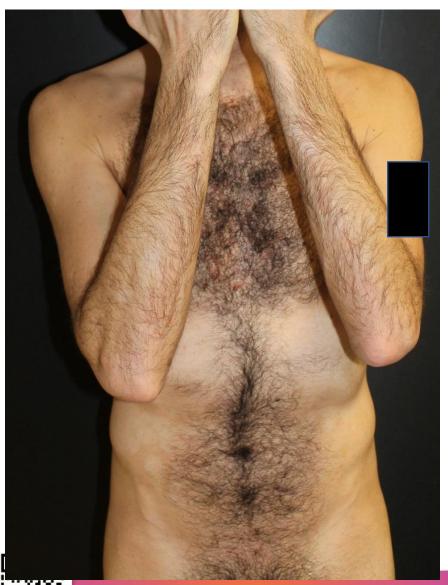
Qualità di vita fortemente compromessa, riferiva una deflessione del tono dell'umore e di aver interrotto tutti i suoi rapporti interpersonali.

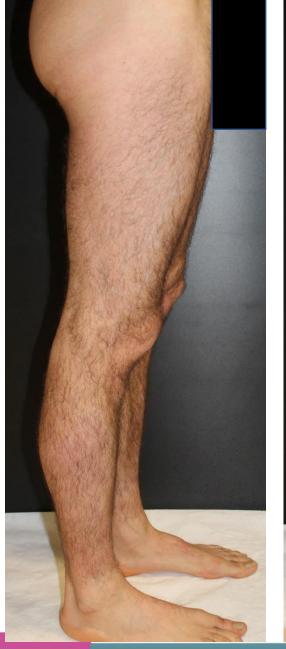
Inoltre, a causa della malattia, aveva rinunciato a praticare sport a livello agonistico, nonostante la sua pregressa dedizione alla pratica sportiva.

Nell'ultimo anno riferiva di non essersi mai allontanato dall'ambiente domestico per non incontrare amici e parenti.











Week 8









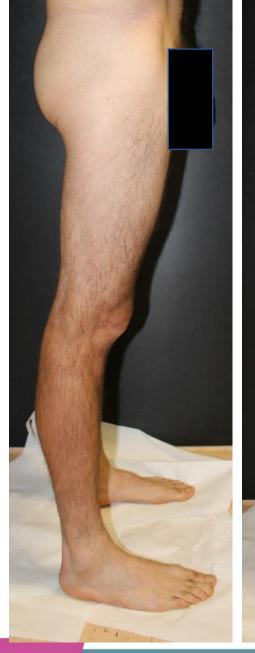


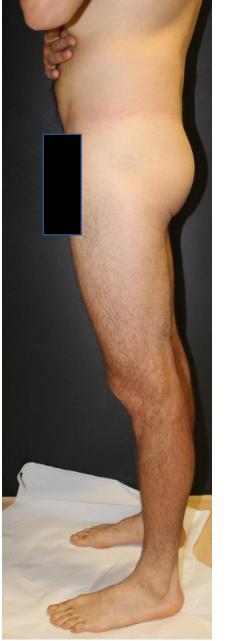
Week 8

"Complete Clear Skin" già dopo 8 settimane di terapia









2 anni

Novembre 2019









2 anni

Novembre 2019

Oltre all'efficacia abbiamo registrato un rapido miglioramento della qualità di vita del paziente, che ha da subito ripreso sia lo sport agonistico sia i vecchi rapporti interpersonali, creando una relazione di coppia stabile e continuativa ed una vita sociale serena.







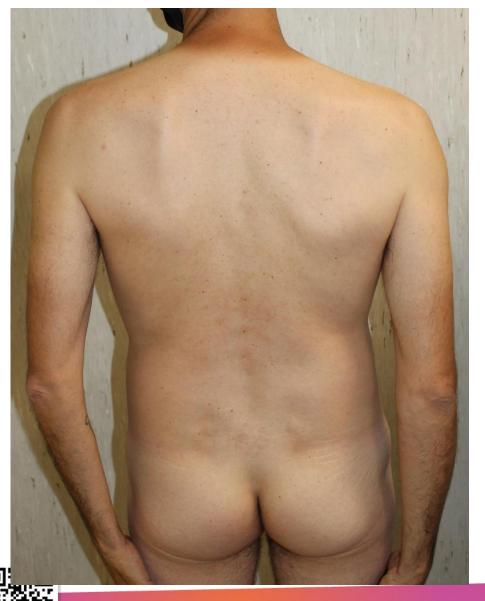


5 anni

Novembre 2022









5 anni

Novembre 2022



Il caso di Diego

Uomo di 65 anni con storia di psoriasi cronica a placche dall'età di 56 anni

Altezza: 170 cm, Peso=95 kg, BMI=32,9

Comorbidità:

- Ipertensione in trattamento con enalapril maleato 5 mg (1 cp al mattino), diltiazem cloridrato (1 cp al mattino e alla sera)
- Pregressa cardiopatia ischemica e conseguente insufficienza cardiaca congestizia di classe NYHA I in trattamento con cardioaspirina
- Dislipidemia in trattamento con atorvastatina
- Obesità classe I
- Stenosi non emodinamica (<50%) origine carotide interna di sinistra

No precedenti terapie sistemiche per psoriasi

Giungeva alla nostra osservazione nell'ottobre 2016









Cosa ci dicono le linee guida?

We suggest against cyclosporine or acitretin as preferred treatments in patients with psoriasis and ischemic heart disease.	ţ	Strong consensus ¹
We suggest methotrexate as preferred first-line therapy in patients with psoriasis and ischemic heart disease* if other patient characteristics do not preclude its use.	1	100% agreement
We suggest anti-TNFs, ustekinumab, and IL-17 inhibitors as preferred targeted therapies in patients with psoriasis and ischemic heart disease*.	1	EXPERT CONSENSUS

¹Due to personal-financial conflict of interest 3 abstentions *In case of concormittant congestive heart failure, also note the reommendations from the respective section

We suggest against using cyclosporine in patients with psoriasis and advanced congestive heart failure.	1	
We suggest that methotrexate, acitretin and apremilast are considered as treatment in patients with psoriasis and advanced congestive heart failure*.	1	Strong consensus ¹
We suggest that ustekinumab, inhibitors of IL-17 and of IL-23 are considered as treatment in patients with psoriasis and advanced congestive heart failure*.	1	100% agreement
We recommend against using anti-TNFs in patients with psoriasis and advanced congestive heart failure.		EXPERT CONSENSUS
We recommend discussing the choice of a systemic therapy in psoriasis patients with advanced congestive heart failure with a cardiologist.	11	

¹Due to personal-financial conflict of interest 3 abstentions *In case of concormittant ischaemic heart failure, also note the recommendations from the resepective section

We suggest against using ciclosporin or MTX as a first line treatment in patients with diabetes and/or features of the metabolic syndrome.	1	Consensus ¹ 89% agreement EXPERT CONSENSUS
We suggest against using acitretin as a first line treatment in patients with dyslipidaemia.	1	Strong consensus ¹ 100% agreement EXPERT CONSENSUS

DOI: 10.1111/jdv.16926 JEADV

GUIDELINES

EuroGuiDerm Guideline on the systemic treatment of Psoriasis vulgaris – Part 2: specific clinical and comorbid situations

A. Nast, ^{1,*} © C. Smith, ² P.I. Spuls, ³ G. Avila Valle, ¹ Z. Bata-Csörgö, ⁴ H. Boonen, ⁵ E. De Jong, ⁶ I. Garcia-Doval, ⁷ P. Gisondi, ⁸ D. Kaur-Knudsen, ⁹ S. Mahil, ¹⁰ T. Mälkönen, ¹¹ J.T. Maul, ¹² S. Mburu, ¹³ U. Mrowietz, ¹⁴ K. Reich, ¹⁵ E. Remenyik, ¹⁶ K.M. Rønholt, ¹⁷ P.G. Sator, ¹⁸ M. Schmitt-Egenolf, ¹⁹ M. Sikora, ²⁰ K. Strömer, ²¹ O. Sundnes, ²² D. Trigos, ¹³ G. Van Der Kraaij, ³ N. Yawalkar, ²³ C. Dressler¹

© 2021 THE AUTHORS
Open access at http://www.minervamedica.it

Italian Journal of Dermatology and Venereology 2022 February;157(Suppl. 1 to No. 1):1-7
DOI: 10.23736/S2784-8671.21.07132-

GUIDELINES

Italian adaptation of EuroGuiDerm guideline on the systemic treatment of chronic plaque psoriasis

Paolo GISONDI 1 *, Maria C. FARGNOLI 2, Paolo AMERIO 3, Giuseppe ARGENZIANO 4,
Federico BARDAZZI 5, 6, Luca BIANCHI 7, Andrea CHIRICOZZI 8, Andrea CONTI 9, Monica CORAZZA 10,
Antonio COSTANZO 11, Paolo DAPAVO 12, Clara DE SIMONE 8, Gabriella FABBROCINI 13,
Claudio FELICIANI 14, Caterina FOTI 15, Giampiero GIROLOMONI 1, Claudio GUARNERI 16,
Angelo V. MARZANO 17, 18, Giuseppe MICALI 19, Annamaria OFFIDANI 20, Aurora PARODI 21,
Giovanni PELLACANI 22, Stefano PIASERICO 23, Francesca PRIGNANO 24, Marco ROMANELLI 25,
Franco RONGIOLETTI 26, Pietro RUBEGNI 27, Giuseppe STINCO 28, Luca STINGENI 29,
Carlo F. TOMASINI 30, Marina VENTURINI 31, Ketty PERIS 8, Piergiacomo CALZAVARA-PINTON 31







Novembre 2016 T0 secukinumab 300 mg



PASI SCORE=31,5





Novembre 2016 T0 secukinumab 300 mg

PASI SCORE=31,5

Dopo 6,5 anni....Week 342 Giugno 2023



PASI SCORE=0,8







Dopo 6,5 anni....
Week 342 Giugno 2023

Conclusioni

- Questo è il primo studio osservazionale mondiale a raccogliere dati reali per un periodo massimo di 6 anni sulla efficacia, sicurezza, tollerabilità di secukinumab in pazienti con psoriasi a placche da moderata a grave.
- Secukinumab ha mostrato un'efficacia prolungata ed un profilo di sicurezza favorevole fino a 6 anni di follow-up.
- Il profilo di sicurezza di secukinumab è risultato coerente con il profilo di sicurezza noto e non sono stati segnalati nuovi eventi avversi.
- Infine, un possibile profilo di paziente best responder nel lungo termine è quello di un paziente giovane, normopeso, con storia breve di malattia ed assenza di psoriasi nelle aree sensibili (in primis quella genitale).







ROMA 17-18 Maggio 2024

2. Secukinumab è approvato per la psoriasi in età pediatrica?



- 1. Sì
- 2. No









3. Le linee guida suggeriscono ciclosporina o acitretina nei pazienti affetti da psoriasi con cardiopatia ischemica

- 1. Sì
- 2. No











1. La drug survival a 5 anni è significativamente più bassa nei pazienti bionaive?



- 1. Sì
- 2. No





